



**C i t t à   d i   C a s a l e   M o n f e r r a t o**

**SETTORE TUTELA AMBIENTE**

**D.G.R. n. 64-6211 – Bando Triennale Regione Piemonte 2007/2009 per la concessione di contributi per interventi di edilizia scolastica.**

**LAVORI IN RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI  
EDIFICI SCOLASTICI – SCUOLA ELEMENTARE  
BISTOLFI – Intervento di sostituzione serramenti.**

**PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO**

**FASCICOLO DELL'OPERA**  
**(D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. e Allegato XVI)**

Casale Monferrato, ottobre 2011

**IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA  
IN FASE DI PROGETTAZIONE**  
(Ing. Giorgia CANTATORE)

Revisione N.	Data	Fase	Note	Firma redattore

<b>1. CARATTERISTICHE DELL'OPERA.....</b>	<b>4</b>
<b>1.1. UBICAZIONE E TIPOLOGIA.....</b>	<b>4</b>
<b>1.2. SOGGETTI RESPONSABILI.....</b>	<b>4</b>
<b>1.3. IMPRESE ESECUTRICI.....</b>	<b>5</b>
<b>1.4. NUMERI UTILI.....</b>	<b>6</b>
<b>2. DESCRIZIONE DELL'OPERA.....</b>	<b>6</b>
<b>2.1. DESCRIZIONE DELL'OPERA E DEI LAVORI.....</b>	<b>6</b>
<b>3. RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DURANTE I LAVORI SUCCESSIVI SULL'OPERA .....</b>	<b>8</b>
<b>3.1. L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER LE IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI.....</b>	<b>9</b>
<b>3.2. GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA.....</b>	<b>11</b>
<b>4. ELABORATI TECNICI.....</b>	<b>13</b>
<b>5. L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE.....</b>	<b>13</b>

## 1. CARATTERISTICHE DELL'OPERA

### 1.1. UBICAZIONE E TIPOLOGIA

Il presente Piano di Sicurezza riguarda l'intervento:

#### **LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI SCOLASTICI – SCUOLA ELEMENTARE BISTOLFI – INTERVENTO DI SOSTITUZIONE SERRAMENTI**

Ubicazione del cantiere: Casale Monferrato – Scuola Elementare “BISTOLFI” – Via Candido Poggio.

#### **Tipologia delle opere: OPERE STRADALI E LAVORI IN TERRA**

Data inizio lavori (presunta):	28/05/2012
Durata lavori (presunta):	145 giorni
Numero imprese contemporaneamente presenti (presunte):	2
Numero massimo di lavoratori (presunto):	5
Numero Uomini-Giorno previsti:	275
Importo complessivo dei lavori a base di gara:	<b>€336.155,40</b>

### 1.2. SOGGETTI RESPONSABILI

#### 1. COMMITTENTE:

*Arch. Piercarla COGGIOLA      Dirigente del Settore Tutela Ambiente del Comune di Casale Monferrato*

#### 2. RESPONSABILE DEI LAVORI:

*Arch. Piercarla COGGIOLA      Dirigente del Settore Tutela Ambiente del Comune di Casale Monferrato*

#### 3. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

*Arch. Piercarla COGGIOLA      Dirigente del Settore Tutela Ambiente del Comune di Casale Monferrato*

#### 4. PROGETTISTI:

*Geom. Daniele ZAFFIRO      Tecnico Settore Tutela Ambiente*

*Ing. Giorgia CANTATORE      Tecnico Settore Tutela Ambiente*

#### 6. COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

*Ing. Giorgia CANTATORE      Tecnico Settore Tutela Ambiente*

#### 4. DIREZIONE LAVORI:

---

7. COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:

---

**1.3. IMPRESE ESECUTRICI**

Impresa:	SOSTITUZIONE SERRAMENTI
Attività:	Rimozione serramenti, rappezzi murature, realizzazione tamponamenti, fornitura e posa nuovi serramenti
Specialità:	_____
Iscrizione ANC:	_____
Iscrizione Registro Imprese:	_____
Posizione INAIL:	_____
Numero dipendenti:	_____
Legale rappresentante:	_____
Direttore tecnico:	_____
Assistente di cantiere:	_____
Capo cantiere:	_____
Medico competente:	_____
Responsabile S.P.P.:	_____
Primo soccorso:	_____
Resp. sicurezza lavoratori:	_____
Impresa:	PONTEGGI
Attività:	Montaggio e smontaggio ponteggi
Specialità:	_____
Iscrizione ANC:	_____
Iscrizione Registro Imprese:	_____
Posizione INAIL:	_____
Numero dipendenti:	_____
Legale rappresentante:	_____
Direttore tecnico:	_____
Assistente di cantiere:	_____
Capo cantiere:	_____
Medico competente:	_____
Responsabile S.P.P.:	_____
Primo soccorso:	_____
Resp. sicurezza lavoratori:	_____

L'elenco completo delle imprese sarà aggiornato contestualmente con la loro individuazione mediante la compilazione del presente documento o attraverso i verbali di sopralluogo e coordinamento redatti dal CSE.

#### 1.4. NUMERI UTILI

Per l'attivazione delle emergenze

<b>Emergenza incendio</b>	VIGILI DEL FUOCO	115
<b>Emergenza sanitaria</b>	PRONTO SOCCORSO	118
	Guardia medica	0142/ 435222
<b>Forze dell'ordine</b>	Carabinieri	112
	Polizia di Stato	113
	Vigili Urbani	0142/444420
<b>Guasti impianti</b>		
<b>Gas, acqua, illuminazione pubblica</b>	AMC	0142/334411
<b>Telefono sede scolastica</b>	Elementari "Bistolfi"	0142/55147
<b>Ufficio tecnico comunale</b>		0142/444245-328-332

## 2. DESCRIZIONE DELL'OPERA

### 2.1. DESCRIZIONE DELL'OPERA E DEI LAVORI

Il presente Fascicolo dell'opera riguarda gli interventi finalizzati alla "Riqualificazione energetica degli edifici scolastici – Scuola Elementare Bistolfi – Intervento di sostituzione serramenti".

La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 64-6211 del 18/06/2007, ha promosso un bando triennale (2007-2009) finalizzato allo sviluppo del patrimonio edilizio scolastico esistente, sede di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado, attraverso l'erogazione di fondi finalizzati all'esecuzione di interventi di ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, con particolare riguardo all'adeguamento alle vigenti norme in materia di agibilità, sicurezza, igiene, superamento barriere architettoniche, adeguamento antisismico e rendimento energetico.

Nell'ottica di un piano comunale sugli interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici esistenti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, con particolare riguardo agli edifici scolastici, volto alla riqualificazione energetica necessaria ad ottenere un risparmio sui consumi e l'utilizzo di fonti di energia alternative, è stato proposto alla Giunta Comunale uno studio di fattibilità sulla tipologia di interventi e sulle priorità. Nella seduta del 31/01/2008 l'Amministrazione Comunale, valutato lo studio proposto, si è espressa favorevolmente, indicando

come priorità l'intervento di riqualificazione dell'edificio scolastico Bistolfi, orientato al risparmio energetico, dando quindi disposizioni alla redazione del progetto preliminare.

Da un esame generale condotto sull'edificio scolastico suddetto, è emerso che, a causa dell'epoca di costruzione, la scuola elementare Bistolfi, nonostante siano stata oggetto di interventi rivolti al suo adeguamento nel corso degli anni, risulta carente degli standard minimi richiesti dalle normative vigenti ed in particolare relativamente al risparmio energetico.

L'edificio scolastico Bistolfi, sede di scuola dell'infanzia, è infatti un fabbricato edificato negli anni '60 ed è costituito da tre corpi di fabbrica di cui uno principale, sede delle aule, e due adiacenti sedi rispettivamente della palestra e dell'aula magna. L'immobile ha una tipologia costruttiva tipica del periodo, con particolare riferimento alla struttura portante in calcestruzzo armato e tamponature esterne in muratura cassa-vuota, solai in latero-cemento e copertura a tetto a due falde, con manto in lamiera grecata di recente realizzazione.

Al fine di ottenere un miglior confort climatico nei locali interni, nonché una riduzione dei consumi energetici e di conseguenza una riduzione di emissioni in atmosfera, è stato individuato un intervento mirato alla sostituzione degli attuali serramenti esterni, costruiti con diverse tipologie di materiali, con nuovi infissi conformi alla vigente normativa in materia di risparmio energetico.

Alla luce di quanto sopra esposto, vista l'esigenza di intervenire sul predetto edificio scolastico e l'entità delle opere da realizzare, è stato approvato il progetto preliminare con D.G.C. n. 181 del 03.07.2008 necessario per partecipare al Bando Regionale per l'ottenimento di contributi andando quindi ad abbattere i costi delle opere, restando a carico dell'Amministrazione Comunale l'impegno all'integrazione con fondi propri per la somma residua non coperta dal contributo.

L'intervento è stato finanziato dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 181 del 18.03.2010 e successiva D.D. n. 598 del 25.10.2010.

I lavori dovranno cominciare entro il 28.05.2012 e terminare entro il 24.11.2014, al fine di rimanere nei tempi

Il presente progetto definitivo/esecutivo prevede la sostituzione di tutti i serramenti esterni ormai vetusti, costituiti da tipologie differenti di materiali (legno, ferro e alluminio), con nuovi infissi realizzati in metallo, completi di telaio in profilati a taglio termico e vetro montato tipo camera basso-emissivo con marcatura CE (UNI EN 14351-1, aventi trasmittanza termica complessiva  $U_w = \leq 2,0$  e  $\geq 1,6$  W/m<sup>2</sup>K (UNI EN ISO 10077-1).

Le vetrate basso-emissive, isolanti e termoacustiche avranno lastre antisfondamento con classe di sicurezza 1B1 come prescritto dalla normativa UNI 7697.

Il cantiere risulta ubicato nel Comune di Casale Monferrato in Via Candido Poggio.

L'elementare Bistolfi è inquadrata nella planimetria allegata nel foglio 56, particella 387 del Comune di Casale Monferrato ed è situata in via Candido Poggio.

L'istituto scolastico si compone di tre edifici:

- edificio scolastico aule;
- palestra;
- basso fabbricato aula magna.

L'intervento in progetto riguarda l'istituto scolastico nel suo complesso e la sostituzione di tutti i serramenti.

Gli infissi variano per forme e dimensioni, in totale dovranno essere rimossi 172.

Sul prospetto NORD dell'edificio scolastico, quello della scala antincendio, le porte-finestre dovranno essere sostituite con porte REI 60 e le altre aperture dovranno essere chiuse con tamponamenti in muratura, per adeguare la struttura alla normativa vigente.

Sul prospetto EST dell'edificio scolastico, le porte finestre del piano terra dovranno essere ripristinate con porte-finestre con maniglione antipanico e parte inferiore del serramento cieca.

Sugli infissi delle aule, dei corridoi e dell'aula magna dovranno essere installati appositi dispositivi per l'oscuramento, persiani avvolgibili ai piani terra utili anche come antintrusione e veneziane a lamelle sagomate per esterno in lega di alluminio ai piani più alti.

In dettaglio, si dovranno eseguire le seguenti lavorazioni:

- 1 Allestimento del cantiere all'interno dell'area scolastica, con particolare attenzione agli aspetti di sicurezza vista la necessità di lavorare in quota e pertanto di installare idonei ponteggi (si lavorerà per prospetti di ogni fabbricato);
- 2 Rimozione delle tende veneziane già presenti e di tutti i serramenti compresi staffe, ganci e simili;
- 3 Fornitura e posa dei serramenti metallici e delle porte REI 60 con maniglioni antipanico;
- 4 Fornitura e posa degli avvolgibili con relativi cassettoni e delle tende veneziane;
- 5 Formazione dei tamponamenti in muratura;
- 6 Realizzazione di eventuali ripristini di muratura;
- 7 Smontaggio ponteggio;
- 8 Smantellamento cantiere.

### **3. RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DURANTE I LAVORI SUCCESSIVI SULL'OPERA**

In questo capitolo si analizzano nel dettaglio le attività di manutenzione e di gestione che si dovranno realizzare per l'opera considerata.

L'analisi, che riguarda i singoli interventi, fornirà agli addetti alla manutenzione le informazioni necessarie per svolgere la propria attività con la massima sicurezza possibile, specialmente in relazione ai rischi dell'ambiente in cui si è chiamati ad operare e alle misure di prevenzione messe in atto dalla Committenza.

Nella presente analisi, non sono presi in considerazione i rischi propri insiti nello svolgimento dell'attività lavorativa di manutenzione in quanto, come evidenziato nell'introduzione, gli stessi e le misure di prevenzione e protezione per le specifiche attività devono essere perfettamente conosciuti dal personale addetto in quanto già valutati nel PSC e nei POS.

Per questi motivi il presente capitolo è suddiviso in due parti:

1. Un'informazione rivolta alle imprese di manutenzione esterne sulle diverse modalità di organizzazione dell'attività lavorativa.
2. L'informazione relativa alle attività di manutenzione da realizzare per una buona gestione dell'opera.

### **3.1. L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER LE IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI**

#### **· Accesso alle diverse aree di lavoro**

Trattandosi di un edificio scolastico, lo stesso risulta accessibile anche ai non addetti ai lavori. L'attività di manutenzione è prevista che avvenga dall'interno dell'edificio

In prossimità dell'edificio si dovranno rispettare le seguenti regole:

- gli automezzi dovranno essere parcheggiati in modo da non costituire un pericolo per gli utenti della scuola stessa;
- le manovre dovranno essere effettuate con cautela per la salvaguardia delle persone, inoltre si dovrà prestare particolare attenzione a non arrecare danno alle aree stesse e alle attrezzature in esse presenti;
- durante le operazioni di pulizia e manutenzione degli infissi e degli avvolgibili i locali interessati dovranno essere liberi dagli utenti dell'edificio scolastico, in modo da non creare interferenze con gli addetti alla manutenzione e con le attrezzature utilizzate.

#### **· Modalità esecutive delle attività**

L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

Qualora nei pressi delle zone di intervento fossero presenti materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il direttore scolastico, che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune.

Le operazioni di pulizia e manutenzione ordinaria dei serramenti dovranno essere svolte esclusivamente in modo manuale, adottando tutti gli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza dell'operatore stesso e dell'utenza.

#### **· Servizi igienici e spogliatoi**

Per le operazioni di manutenzione ordinaria o comunque comportanti una tempistica contenuta non si ritiene necessario prevedere l'apprestamento di servizi igienici e spogliatoi.

Per le lavorazioni di carattere straordinario o comunque ricadenti nel titolo IV del D.Lgs. n.81/2008, dovranno essere previste opere provvisorie e baraccamenti di cantiere secondo le modalità indicate dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione e contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, o in alternativa la destinazione di un'unità di servizi igienici all'utilizzo esclusivo degli addetti ai lavori.

#### **· Deposito materiali**

Le aree di deposito materiali necessarie all'attività lavorativa saranno individuate prima dell'inizio dell'attività dall'impresa esecutrice assieme ad un rappresentante della Committenza.

Per opere ricadenti nel titolo IV del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. le aree di deposito saranno individuate preventivamente dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e indicate nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Per nessun motivo potranno essere lasciati materiali nelle zone di passaggio, di transito sia interne che esterne all'edificio.

Le zone di stoccaggio dovranno osservare le seguenti prescrizioni minime:



- le aree di stoccaggio dei materiali dovranno essere ben delimitate e segnalate;
- gli stoccaggi dei materiali dovranno essere realizzati in modo da non danneggiare la preesistente pavimentazione;
- i depositi temporanei di avanzi di lavorazione o di rifiuti dovranno essere autorizzati dalla Committenza e realizzati conformemente alle norme vigenti.

· **Presenza di terzi nelle aree di lavoro**

Per le operazioni di manutenzione ordinaria non comportanti rischi per l'utenza sarà sufficiente delimitare l'area di lavoro e adottare gli accorgimenti necessari per garantire la totale sicurezza del personale esterno.

Per le lavorazioni comportanti potenziali rischi per l'utenza sarà invece obbligatorio vietare l'accesso al personale esterno non interessato dalle attività di manutenzione.

· **Utilizzo di attrezzature di lavoro**

È fatto divieto all'impresa esecutrice di utilizzare attrezzature di proprietà della Committenza o di terzi che non abbiano rapporti con l'impresa esecutrice.

Nel caso eccezionale di impiego di attrezzature della Committenza, durante il periodo di utilizzo delle stesse, l'impresa esecutrice se ne assume ogni responsabilità sia in termini di sicurezza che di rispetto della conformità di legge.

· **Impiego di sostanze chimiche o pericolose**

L'esecutore utilizzerà le sostanze chimiche o pericolose secondo quanto riportato nella loro scheda di sicurezza. Tale scheda dovrà essere sempre tenuta sul luogo di lavoro.

È vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione del Comune.

· **Gestione delle emergenze**

La gestione dell'emergenza sarà attuata secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori.

Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà avere a disposizione i propri.

· **Gli interventi di manutenzione dell'opera**

Nei paragrafi seguenti sono prese in considerazione le categorie di interventi di manutenzione che si devono compiere, senza entrare nel dettaglio delle singole manutenzioni.

· **Schede degli interventi**

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda, che il Committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi.

Per ogni scheda sono definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono di due tipi:

- le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori;
- le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno ad eseguire i lavori manutentivi.

**3.2. GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA****Elenco degli interventi di manutenzione**

N.	ELEMENTO	INTERVENTO	CADENZA
01	Serramenti esterni	Manutenzione ordinaria / straordinaria	Programma di manutenzione
02	Avvolgibili e tende veneziane	Manutenzione ordinaria / straordinaria	Programma di manutenzione

**Schede degli interventi**

SCHEDA	INTERVENTO
01	Manutenzione ordinaria / straordinaria

EDIFICIO/AREA	
ELEMENTO	Serramenti esterni
CADENZA	Programma di manutenzione

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Le operazioni di manutenzione ordinaria/straordinaria riguarderanno la pulizia dei serramenti, il controllo funzionale, il mantenimento in efficienza, la riparazione o la sostituzione delle componenti danneggiate.

**RISCHI POTENZIALI**

N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle opere	Investimento con mezzi di cantiere
		Caduta materiale dall'alto durante l'eventuale pulizia.
		Lesioni per contatto con i materiali

**MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSITIVI IN ESERCIZIO E IN LOCAZIONE**

Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
<b>Sicurezza dei luoghi di lavoro</b>	Per le operazioni di manutenzione che saranno effettuate in presenza di utenti occorre chiedere alle persone di allontanarsi dalle aree di lavoro (ricorrendo eventualmente all'affissione preventiva di appositi avvisi) e delimitare idoneamente le aree di intervento.	Nessuna
<b>Attrezzature di lavoro</b>	Nessuna	Le attrezzature di lavoro, dovranno essere conformi alla legge e rese disponibili dall'impresa appaltatrice.
<b>Impianti energia</b> <i>Alimentazione</i>	In alternativa all'alimentazione messa a disposizione dal Committente l'impresa dovrà dotarsi di un proprio	Nessuna

Lavori di riqualificazione energetica degli edifici scolastici – Scuola elementare BISTOLFI – Intervento di sostituzione serramenti

PROGETTO DEFINITIVO- ESECUTIVO

<b>energia</b>	gruppo elettrogeno.	
<b>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature/componenti</b>	Se si attrezzature per la pulizia dei l'addetto non dovrà mai far sostare nelle vicinanze persone estranee che usufruiscono dell'area. Individuare sempre aree di stoccaggio dei materiali in zone delimitate, segnalate e presidiate.  Nel caso di sostanze infiammabili prevedere sempre un estintore per le emergenze.	Ciascuna impresa dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito.
<b>Igiene del Lavoro</b> <b>Prodotti e sostanze pericolose</b>	Nessuna	Utilizzare i prodotti conformemente a quanto previsto dalle schede di sicurezza.
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	Nessuna	Nastro a strisce bianche e rosse (se necessario).
<b>Dispositivi di protezione individuali</b>	Utilizzo dei DPI previsti per le specifiche attività	

<b>Modalità operative e istruzioni per la sicurezza</b>	Nessuna
<b>Elaborati di riferimento</b>	Lavori di riqualificazione energetica degli edifici scolastici – Scuola elementare BISTOLFI – Intervento di sostituzione serramenti
<b>Note</b>	Nessuna

## 4. ELABORATI TECNICI

Il committente al fine di agevolare l'esecuzione in sicurezza delle attività lavorative di manutenzione dovrà mettere a disposizione delle imprese incaricate gli elaborati esecutivi di progetto e quelli finali (as built) relativi all'opera da compiere.

La compilazione dell'elenco degli elaborati tecnici sarà realizzata dal Committente. Spetta sempre al committente il loro aggiornamento.

Gli elaborati saranno catalogati utilizzando le tabelle che si riportano di seguito.

Elenco degli elaborati tecnici	N. prot. o deliberazione di G.C. approvazione del progetto	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici

## 5. L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

### La gestione della manutenzione dell'opera

All'interno del fascicolo dovranno essere riportate anche le indicazioni delle ditte che saranno incaricate per l'effettuazione dei diversi interventi.

Risulta quindi opportuno per il gestore dell'opera predisporre un documento per la registrazione delle imprese che effettueranno gli interventi di manutenzione.

Di seguito si riporta una pagina bianca del registro delle imprese esecutrici.

Il registro riporta in ordine cronologico le imprese che interverranno per l'effettuazione di particolari lavori di manutenzione. Il registro ha anche la funzione di verificare che le informazioni proprie del fascicolo e quelle previste dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/2008 siano state fornite agli esecutori stessi.

Spetterà al gestore dell'opera realizzarli, aggiornarli e tenerli allegati al presente documento.

[illegible]

Pagina 15 di 15